

Codice A1814B

D.D. 8 luglio 2022, n. 2077

**Autorizzazione idraulica (PI 1279) per messa in sicurezza località Gallo mediante realizzazione di scolmatore sul Rio Val d'Arme, in Comune di Murisengo (AL) - autorizzazione delle opere all'imbocco sul Rio Val d'Arme di canale scolmatore. Richiedente: Comune di Murisengo (AL).**



**ATTO DD 2077/A1814B/2022**

**DEL 08/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica (PI 1279) per messa in sicurezza località Gallo mediante realizzazione di scolmatore sul Rio Val d'Arme, in Comune di Murisengo (AL) – autorizzazione delle opere all'imbocco sul Rio Val d'Arme di canale scolmatore. Richiedente: Comune di Murisengo (AL).

Il Comune di Murisengo, con prot. n. 1989/2022 del 12-05-2022 (assunta a nostro prot. n. 20133 del 12-05-2022) ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per messa in sicurezza loc. Gallo mediante realizzazione di scolmatore sul Rio Val d'Arme, in Comune di Murisengo (AL). Tale intervento è stato finanziato con il contributo erariale anno 2021 per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio concesso dal Ministero dell'Interno con Decreto del Dipartimento degli Affari interni e territoriali in data 08.11.2021 per un importo di euro 320.000,00.

Poiché le opere previste in progetto interessano la fascia di rispetto del corso d'acqua pubblico denominato Rio Val d'Arme, iscritto al n. 275 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegata copia del progetto, redatto dallo Studio Anselmo Associati (ing. Virgilio Anselmo – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino).

*Con Determina Dirigenziale n.1086/A1814B/2022 del 21-04-2022 della Regione Piemonte è stata emessa conclusione della fase di verifica della procedura di VIA, con l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006.*

*Con D.G.C. n.9 del 31.01.2022 è stato approvato il progetto definitivo.*

*È stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale al fine di verificare lo stato dei luoghi.*

*Con nota prot. n. 20767 del 17-05-2022 questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento e, con nota prot. n. 20768 del 17-05-2022, ha disposto la pubblicazione all'albo Pretorio comunale, che è stata recepita dal Comune di Murisengo con nota del 18-05-2022 (ns. prot. n. 20911 del 18-05-2022). A tutt'oggi il comune di Murisengo non ha trasmesso opposizioni ed osservazioni di sorta.*

*Con PEC del 19-05-2022 (ns. prot. n. 21525 del 20-05-2022) il Comune di Murisengo ha trasmesso nota di risposta alla nota del 04.04.2022 prot. 5320 e al parere allegato alla D.D. 1086/A1814B/2022 del 21.04.2022, cui è seguito parere della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con prot. n. 8460 del 25-05-2022 (ns. prot. n. 22139 del 25-05-2022).*

*Gli interventi sono volti a proteggere le abitazioni in loc. Gallo dal rischio allagamenti del piano terreno degli edifici a seguito di precipitazioni intense o prolungate soprattutto da parte delle acque provenienti dal Rio Val d'Arme, e consistono in:*

- realizzazione di nuovo canale scolmatore a sezione trapezia (dimensionamento  $Q_{10} = 7$  mc/s) con sponde rivestite con georete e rinverdite mediante idrosemina, di lunghezza complessiva di circa 370 metri;*
- realizzazione all'imbocco dello scolmatore di soglia di regolazione e protezione erosiva mediante burghe metalliche riempite con ciottoli di fiume, in modo da mantenere il deflusso minimo vitale del Rio Val d'Arme.*

*A seguito dell'esame degli atti progettuali le opere di derivazione nell'ambito delle competenze del R.D. 523/1904 possono ritenersi ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del Rio Val d'Arme e compatibile con lo stato dei dissesti che lo contraddistinguono, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:*

- all'imbocco del canale scolmatore, particolare attenzione deve essere posta nella posa della georete affinché la stessa non sia danneggiata da eventi di piena. A tale proposito, si raccomanda un adeguato sistema di manutenzione delle burghe poste all'imbocco dello scolmatore;*
- dovrà essere predisposto idoneo piano di manutenzione in modo da impedire l'accumulo di detriti nel canale scolmatore, in particolare in corrispondenza degli attraversamenti stradali (SP3 e SP590).*

*Stante che i lavori ricadono in un ambito interessato da perimetrazione di dissesto idraulico di tipo areale, il Comune, dovrà tenere conto dell'opera stessa nel valutare l'effettiva modifica del rischio sia per la revisione dello strumento urbanistico, sia per il piano di protezione civile.*

*Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,*

**IL DIRIGENTE**

*Richiamati i seguenti riferimenti normativi:*

- Visto Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";*

- Visto art. 90 del D.P.R. 616/77: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- Visto artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- Visto art. 17 della L.R.23/08 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Visto D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n.112/1998";
- Visto L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Visto Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- Visto D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- Visto Decreto del Dipartimento degli Affari interni e territoriali del 08.11.2021 e suoi allegati.

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Murisengo ad eseguire le opere all'imbocco sul Rio Val d'Arme del canale scolmatore, in Comune di Murisengo (AL), località Gallo, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. Il taglio delle specie arboree se presenti in sponda attiva non interessata dalle opere di difesa dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
3. nell'attuazione degli scavi e dei riporti di ripristino della sezione idraulica, non dovranno essere modificate le caratteristiche plano altimetriche delle sponde. Queste ultime e le opere insistenti eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi l'eventuale eccedenza dovrà essere conferito a discarica nei rispetti di cui al D Lgs 152/2006 e smi. È comunque fatto divieto d'abbandono di detriti in alveo;
5. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà; al termine

dell'intervento dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi ad eccezione dei tratti di sponda contemplati in progetto;

6. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. Durante il periodo di lavoro è vietato interrompere il deflusso delle acque e causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
11. è vietato la realizzazione di lavori in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
12. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. il soggetto autorizzato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà comunicare al Settore scrivente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione della DL attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;
14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà verificare di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;
15. il soggetto autorizzato è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nei contributi e pareri allegati alla DD-A18-1086-2022, avente come oggetto: “D. Lgs 03.04.2006 n. 152 art 19 e L.R. 40/89 art. 10 comma 1. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Corteranzo e del Rio Val D'Arne nel Comune di Murisengo (AL)”.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt. b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Italo Colombo

Irene Sterpi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli